



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTU' E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE



**SERVIZIO CIVILE NAZIONALE**

## **Il Servizio civile nazionale all'estero**

Il Servizio Civile Nazionale all'estero offre l'opportunità di partecipare ad attività inerenti alla cooperazione internazionale, a missioni umanitarie, all'assistenza agli italiani all'estero, a missioni di pace, di assistenza e di ricostruzione dei conflitti e delle calamità contribuendo così alla lotta contro la povertà e la fame, a diffondere la pace e l'integrazione tra i popoli.

L'articolo 9 della legge 6 marzo 2001, n. 64 istitutiva del Servizio Civile Nazionale, prevede che i giovani volontari possano prestare la propria attività anche presso "enti e amministrazioni operanti all'estero, nell'ambito di iniziative assunte dall'Unione Europea, nonché in strutture per interventi di pacificazione e cooperazione fra i popoli, istituite dalla stessa UE o da organismi internazionali operanti con le medesime finalità ai quali l'Italia partecipa".



Lo svolgimento del Servizio Civile Nazionale all'estero offre ai giovani una occasione unica di crescita ed arricchimento personale e professionale e rappresenta uno strumento particolarmente efficace per diffondere la cultura della solidarietà e della pace tra i popoli.

I bandi di SCN all'estero - che vengono valutati dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale - hanno cadenza annuale e normalmente vengono banditi insieme a quelli per l'Italia. Ai bandi ordinari si aggiungono quelli straordinari che sono determinati da specifiche situazioni contingenti.

Ai volontari che scelgono di prestare questo Servizio, possono essere richiesti, la conoscenza di una lingua straniera e un particolare spirito di adattamento alla realtà estera nella quale andranno ad operare. Quando richiesto, vi è l'obbligo di effettuare delle vaccinazioni.

Per i volontari impegnati nella realizzazione di progetti di servizio civile all'estero, in aggiunta all'assegno mensile di 433,80 euro spettanti ai volontari in servizio civile in Italia, è prevista una indennità giornaliera, che sarà corrisposta per il periodo di effettivo servizio all'estero differenziata in base al criterio del "costo paese" in cui i volontari sono impegnati. La misura dell'indennità estera giornaliera spettante ai volontari è di:

- 15,00 euro per i progetti da realizzarsi in Europa (Area euro e Paesi dell'Europa Occidentale) Paesi del Nord America (Area dollaro) e Giappone (Area Yen);
- 14,00 euro per i progetti da realizzarsi nella Federazione Russa, Paesi dell'Europa dell'Est, Asia (compreso Medio- oriente, India, Cina ed escluso il Sud-est asiatico), Oceania;
- 13,00 euro per i progetti da realizzarsi in Africa, Sud-est asiatico; Paesi del Centro e Sud America.

Al volontario spettano inoltre vitto e alloggio e gli oneri sono a carico dell'Ente.

Il volontario che, con spirito di adattamento, decide di partire per una missione internazionale mette le proprie conoscenze, la propria cultura e la propria vita a servizio della crescita di altri popoli con la convinzione che la pace e il diritto all'uguaglianza sono dei valori senza confini.

Dal 2002 al 2015 sono stati avviati all'estero 5.195 volontari.

Gli enti impegnati con progetti all'estero sono: Caritas Italiana, CESC Project - Coordinamento Enti di Servizio Civile, Volontari nel Mondo - FOCSIV, Papa Giovanni XXIII, FEDERAZIONE SCS/CNOS "SALESIANI", ACLI - Associazione Cristiane Lavoratori Italiani, Associazione Mosaico, Arci Servizio Civile, AMESCI - Associazione Mediterranea per la Promozione e lo Sviluppo del Servizio Civile, UNITALSI - Unione nazionale italiana trasporto ammalati Lourdes e santuari internazionali, Associazione Mani Tese, CNCA - Coordinamento nazionale comunità di accoglienza, MODAVI Onlus e VSSP - Centro di servizio per il volontariato sviluppo e solidarietà.